



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER IL
CONTRIBUTO FITTO-CASA DA ASSEGNARE A
STUDENTI SARDI FREQUENTANTI CORSI
UNIVERSITARI PRESSO ATENENI UBICATI FUORI
DALLA SARDEGNA – ANNO ACCADEMICO 2024/2025**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

1. FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
1.1 Finalità.....	5
1.2 Riferimenti normativi.....	5
2. SOGGETTI DESTINATARI	6
3. INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE	7
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
4.1 – Categoria 1: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025.....	8
4.2 – Categoria 2: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025	8
4.3 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025.....	9
4.4 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025	10
4.5 – Modalità di calcolo dei Crediti Formativi Universitari (CFU)	10
4.5.1 – Altri aspetti sui CFU.....	11
4.5.2 – Valutazione degli ECTS e altri sistemi di attribuzione dei Crediti	11
4.5.3 – Frequenza di corsi che non prevedono l'attribuzione di CFU.....	11
4.6 – Requisito economico.....	11
4.7 – Status di studente “Fuori Sede”	12
5. INCOMPATIBILITÀ	12
6. FREQUENZA DI PROGRAMMI COMUNITARI (ERASMUS, SOCRATES, ECC.).....	12
7. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	13
7.1 – Categoria 1: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025.....	13
7.2 – Categoria 2: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025	14
7.3 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025.....	15
7.4 – Categoria 4: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025	15
8. TERMINI, MODALITÀ E DATI RICHIESTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	16
8.1 – Modalità e termini di presentazione delle domande	16

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

8.2 – CONTRATTO DI LOCAZIONE	18
8.2.1 – Durata del contratto	19
8.2.2 – Studenti Erasmus	19
8.2.3 – Modalità di compilazione e altri aspetti	19
8.2.4 – Contratto tradizionale (legge 431/1998 e ss.mm.)	19
8.2.5 – Contratto di ospitalità	21
8.2.6 – Alloggio presso una Residenza Universitaria	21
8.3 – ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA (ISEE)	22
8.3.1 – Tipologia di ISEE ammissibile	22
8.3.2 – Indicazione e raccomandazioni sulle modalità di richiesta dell'Attestazione ISEE	22
8.3.3 – Ammissibilità della Attestazione ISEE presentata	22
8.3.4 – Sostituzione dell'attestazione ISEE con la DSU	22
8.3.5 – Attestazioni ISEE riguardanti più studenti dello stesso nucleo familiare	23
8.3.6 – ISEE relativo a studenti costituenti nucleo familiare a sé	23
8.3.7 – Attestazioni ISEE con difformità	23
8.3.8 – Trasmissione volontaria di una Attestazione ISEE difforme	24
8.3.9 – Altre situazioni dell'attestazione ISEE	25
8.4 – PIANO DI STUDI	25
8.4.1 – Caratteristiche	25
8.4.2 – Specifiche di compilazione della dichiarazione del Piano di Studi	26
8.5 – Modalità di digitalizzazione dei documenti	27
9. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE	28
9.1 – Graduatorie provvisorie	28
9.2 – Ricorsi gerarchici	28
9.3 – Verifica delle autocertificazioni	28
9.4 – Graduatorie definitive	29
9.5 – Scorrimento delle graduatorie	29
9.6 – Pubblicità e comunicazione di pubblicazione delle graduatorie e degli scorrimenti	30
10. PRESENTAZIONE DELLE RICEVUTE DI PAGAMENTO	30
10.1 – Pagamento tramite Bonifico bancario o postale	31
10.2 – Pagamento con rilascio di ricevuta da parte del locatario	31
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FITTO-CASA	32
12. OBBLIGO DI COMUNICAZIONI	32



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

13. CAUSE DI ESCLUSIONE	33
14. CAUSE DI REVOCA	34
15. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI	34
16. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679	ERRORE. IL
SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
17. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È
DEFINITO.	



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

1. FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Finalità

Con il presente Bando, la Regione Sardegna intende sostenere il diritto allo studio degli studenti universitari capaci e meritevoli per permettere il raggiungimento dei livelli più alti degli studi, favorendo in tal modo la crescita del capitale umano, quale risorsa fondamentale per uno sviluppo economico duraturo e sostenibile del territorio regionale.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo destinato all'abbattimento dei costi relativi al canone di locazione, concedibile annualmente e per l'intera durata del corso di laurea, premiando la regolarità del percorso di studi.

Il Bando risulta costituito dai seguenti allegati e moduli:

- Allegato A.1, *Parametri e Punteggi di Valutazione*;
- Allegato A.2, *Parametri e Punteggi di Valutazione*;
- Allegato A.3, *Parametri e Punteggi di Valutazione*;
- Allegato C, *Dichiarazione sostitutiva*;
- Allegato D, *Dichiarazione nel caso di corsi senza attribuzione di CFU*.

1.2 Riferimenti normativi

- L'Articolo 27, comma 2, lettera r) della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, modificato e integrato dall'articolo 4, comma 3, della L.R. 3/2008;

la L.R. 29 dicembre 2023, n. 18 riguardante "Legge di stabilità 2024";

la L.R. 29 dicembre 2023, n. 19 riguardante "Bilancio di previsione 2024-2026";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 41/16 del 23.10.2024 concernente i "Contributi per "fitto-casa" da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna. Direttive generali per i bandi relativi all'anno accademico 2023/2024 e criterio di ripartizione delle somme stanziare per l'anno 2024. Posizioni finanziarie SC02.0169 – SC02.0180.
- la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù n. 1272 Prot. n. 16620 del 19.12.2024 di approvazione del Bando.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Lo stanziamento disponibile per l'intervento è pari a complessivi euro 1.800.000,00 a valere sulla competenza 2024 così come stabilito dalla deliberazione n. 41/16 del 23.10.2024, che sarà suddiviso in modo proporzionale tra le categorie individuate al successivo articolo 3 del Bando, in base al numero delle domande pervenute in ciascuna categoria.

Le ulteriori risorse, che potranno essere disponibili dopo l'assegnazione dei contributi, saranno utilizzate per eventuali scorrimenti delle graduatorie.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Possono partecipare al presente Bando **esclusivamente** le studentesse e gli studenti (nel seguito si riporta la dicitura di studente per entrambi i generi) nati o residenti in Sardegna da almeno cinque anni alla data del 31.12.2024, iscritti nell'a.a. 2024/2025 in un corso di laurea, di laurea specialistica o di laurea specialistica a ciclo unico presso le Università o istituzioni terziarie equivalenti, nazionali o estere e che rientrino nella definizione di studenti fuori sede, come determinata dall'articolo 4, comma 8, del DPCM 9 aprile 2001.

Può presentare esclusivamente la domanda lo studente:

- in possesso di un regolare contratto di locazione di durata non inferiore a 10 mesi, valido per l'anno accademico 2024/2025, come meglio specificato al successivo articolo 8.2;
- con un'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) relativa alle "Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario", in corso di validità per l'anno 2025, con importo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **non superiore ad euro 35.000,00**.

Lo studente di cui al precedente capoverso, potrà partecipare anche qualora risulti:

- beneficiario di contributi per la partecipazione ai programmi comunitari (es.: Socrates ed Erasmus);
- beneficiario di borse di studio con lo status "in sede" e "pendolare", erogate dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario per l'a.a. 2024/2025", cui fa capo l'Ateneo presso il quale è iscritto lo studente.

Non può partecipare:

- lo studente beneficiario di borsa di studio con lo status "fuori sede" concessa dall'Ente per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- lo studente beneficiario di un posto alloggio gratuito da parte dall'Ente per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025;
- lo studente beneficiario di un contributo per il rimborso delle spese di locazione da parte dall'Ente per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025;
- lo studente beneficiario in possesso di una precedente laurea, di pari livello o livello superiore, rispetto a quella per cui si richiede la partecipazione;
- lo studente beneficiario che nei precedenti bandi ha già beneficiato al contributo "fitto casa" per lo stesso anno di corso per il quale si intende partecipare.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE

Sulla base delle istanze pervenute, l'Amministrazione regionale procederà alla definizione delle seguenti quattro distinte Categorie:

Categoria 1	Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025;
Categoria 2:	Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025;
Categoria 3	Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025;
Categoria 4:	Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025;

- 3.1 – REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Bando fitto casa gli studenti che risultino regolarmente iscritti a uno dei seguenti corsi, organizzati da Università, Scuole e Istituti ubicati fuori dal territorio della Sardegna:

- o **Corso di Laurea triennale, di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico;**
- o **Corso accademico istituito presso Scuole o Istituti che costituiscono il Sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), di cui alla L. 508/1999;**



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- **Corso istituito presso le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, di cui al D.M. n. 38/2002;**
- **Corso istituito presso una qualsiasi Facoltà delle Università Pontificie;**
- **Corso istituito presso Università estere, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e/o su tutta la Comunità Europea.**

N.B. L'onere della verifica sulla compatibilità dei corsi universitari frequentati dallo studente con quanto disciplinato dal Bando è dello studente medesimo non della Regione Sardegna e va effettuata prima della compilazione della istanza di partecipazione.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Lo studente, come definito nell'articolo 2, può partecipare esclusivamente se in possesso dei titoli di accesso e dei requisiti di ammissibilità di seguito specificati con riferimento alla Categoria di appartenenza di cui all'articolo precedente.

4.1 – Categoria 1: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025

- titolo di diploma di Scuola Secondaria di secondo grado con votazione **non inferiore ad 70/100;**
- iscrizione **nell'anno accademico 2024/2025** al primo anno di un corso di laurea triennale o di un corso di laurea magistrale a ciclo unico;

4.2 – Categoria 2: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2023/2024

- titolo di diploma di laurea triennale conseguito con votazione **non inferiore a 90/110;**
- iscrizione **nell'anno accademico 2024/2025** al primo anno di un corso di laurea magistrale.

Lo studente che consegnerà la laurea triennale nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2024/2025 (in una data successiva a quella prevista di scadenza di presentazione della istanza di contributo) e che intende iscriversi al primo anno di un corso di Laurea Magistrale, dovranno apporre il segno di spunta nell'apposita casella presente nella Scheda¹ del SUS intitolata "*Titolo di studio conseguito*".

¹ Sono denominate Schede le sezioni delle maschere del SUS che lo studente deve compilare. Le varie Schede accorpano dati omogenei per tipologia, come ad esempio, Scheda Anagrafica per i dati anagrafici.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Una volta conseguita la Laurea Triennale, lo studente dovrà inviare **entro 10 giorni dal conseguimento del titolo, secondo le indicazioni contenute nel successivo articolo 12**, una comunicazione contenente i seguenti dati:

- voto e data di conseguimento del Diploma di Laurea triennale;
- data di formalizzazione dell'iscrizione al corso di Laurea Magistrale.

4.3 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025

- iscrizione nell'anno accademico 2024/2025 ad anni successivi al primo anno di un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea magistrale;
- **possesso entro il 30 settembre 2024 di un numero di crediti formativi universitari (CFU) corrispondente a quanto indicato nella Tabella 1.**

N.B. per “possesso” si intende che lo studente deve avere non solo sostenuto l'esame entro il suddetto termine, maturando i relativi crediti, ma che tali crediti risultino anche registrati nella carriera universitaria dello studente con data di registrazione entro il medesimo termine. A tal fine, vale quanto potrà essere attestato dalla Segreteria Studenti dell'Ateneo di pertinenza, a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni che il Servizio avvierà ai sensi del DPR 445/2000.

Tabella 1: Crediti formativi universitari per anno di carriera per gli studenti della Categoria 3

TIPOLOGIA DI CORSO	ANNO DI ISCRIZIONE	CFU MINIMI (DM 270/2004) al 30/09/2024
Laurea triennale	secondo anno	35
	terzo anno	80
	1° anno fuori corso	135
Laurea magistrale a ciclo unico	secondo anno	35
	terzo anno	80
	quarto anno	135
	quinto anno o 1° fuori corso dopo il quarto	190

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

	sesto anno o 1° fuori corso dopo il quinto	245
	1° anno fuori corso dopo il sesto	300

4.4 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025

- iscrizione nell'anno accademico 2024/2025 ad anni successivi al primo anno di un corso di laurea magistrale;
- **possesso entro il 30 settembre 2024 di un numero di crediti formativi universitari (CFU) corrispondente a quanto indicato nella Tabella 2.**

Tabella 2: Crediti formativi universitari per anno di carriera per gli studenti della Categoria 4

TIPOLOGIA DI CORSO	ANNO DI ISCRIZIONE	CFU MINIMI (DM 270/2004) al 30/09/2024
Laurea magistrale	secondo anno	40
	1° anno fuori corso	80

4.5 – Modalità di calcolo dei Crediti Formativi Universitari (CFU)

Il DM 270/2004 fissa il numero dei CFU sostenibili dallo studente (60 crediti per anno). Qualora il piano di studi preveda un numero di crediti diverso da quelli previsti dal DM, per la determinazione dei requisiti sia di accesso che di merito, viene applicato un criterio proporzionale facendo riferimento al numero dei CFU indicato nel piano di studi presentato dallo studente insieme all'istanza di contributo (vedi esempi sotto riportati). Si chiede pertanto allo studente massima attenzione nella compilazione dell'allegato B (vedi art. 8 del Bando). Nel caso in cui la proporzione produca un quoziente con numeri decimali, tale valore sarà preso in considerazione.

Esempi:

1. Studente iscritto al 2° anno di Laurea Magistrale, con un piano di studi che prevede – al primo anno – n. 71 CFU invece che 60. I CFU validi per l'accesso, pertanto, non saranno più 40, ma verranno calcolati secondo la seguente proporzione: $40:60=x:71$, dove $x = 47,34$ CFU; lo studente, pertanto, dovrà attestare il possesso di almeno **47,34 CFU**;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

2. Studente iscritto al 3° anno di Laurea triennale, con un piano di studi che prevede – per il primo e secondo anno – 113 CFU invece che 120. I CFU validi per l'accesso, pertanto, non saranno più 80, ma verranno calcolati secondo la seguente proporzione: $80:120=x:111$, dove $x=75,34$ CFU; lo studente, pertanto, dovrà attestare il possesso di almeno **75,34 CFU**.

Pertanto, sarà cura dello studente indicare nel piano di studi (*allegato B*) i CFU totali previsti per ogni anno di corso (vedi art. 8).

4.5.1 – Altri aspetti sui CFU

Saranno considerati validi esclusivamente i CFU riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente. Non saranno presi in considerazione i CFU relativi a: esami non convalidati a seguito di passaggio di corso, esami convalidati parzialmente, per i quali è richiesta una ulteriore integrazione di CFU formativi ai fini della votazione finale, a moduli di esami, a tirocini formativi non ancora conclusi alla data del 30 settembre 2024, esami in sovrannumero, non utili al conseguimento del titolo.

4.5.2 – Valutazione degli ECTS e altri sistemi di attribuzione dei Crediti

Qualora il piano di studi preveda l'attribuzione dei Crediti secondo il sistema degli ECTS (European Credits Transfer System), verranno applicati criteri proporzionali per la conversione degli ECTS in CFU.

Allo stesso modo, verranno convertiti i Crediti universitari attribuiti secondo sistemi differenti.

4.5.3 – Frequenza di corsi che non prevedono l'attribuzione di CFU

In caso di frequenza di un corso che non prevede l'attribuzione di CFU, lo studente dovrà allegare all'istanza di contributo la seguente documentazione:

1. dichiarazione redatta secondo l'*allegato D*;
2. piano di studi, **relativo a tutte le annualità**, del corso di laurea prescelto.

Sulla base dei suddetti elementi verranno calcolati i CFU, secondo la seguente formula:

CFU = (numero complessivo degli esami conseguiti x [(60 CFU x numero anni del corso di laurea) / numero esami complessivi previsti dal piano di studi del corso di laurea]).

4.6 – Requisito economico

Può partecipare al bando lo studente che presenta un'Attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente relativa alle



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

“Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario” del nucleo familiare di appartenenza dello studente, in corso di validità per l'anno 2025, **non superiore all'importo di euro 35.000,00.**

4.7 – Status di studente “Fuori Sede”

Lo status di studente “fuori sede”, come definito dall'articolo 4, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001, è attribuito allo studente residente in un luogo distante dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prende alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a dieci mesi.

Lo status di “*fuori sede*” è indipendente dall'eventuale richiesta di alloggio presso una residenza universitaria, ma viene attribuito dall'Ente per il Diritto allo Studio solo se lo studente – come specificato prima – all'atto di presentazione della istanza di contributo di borsa di studio dichiara il possesso di un contratto di locazione a titolo oneroso.

5. INCOMPATIBILITÀ

Il contributo Fitto-casa è incompatibile con la borsa di studio concessa con lo status di “*fuori sede*” dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario cui fa capo l'istituzione accademica (Università, AFAM, etc.) presso la quale è attivato il corso di Laurea prescelto.

Il contributo fitto casa non potrà essere assegnato nel caso in cui lo studente usufruisca del posto alloggio gratuito erogato dagli stessi Enti per il Diritto allo Studio.

Lo studente dovrà dichiarare, nella scheda presente nel portale SUS “Contributi, Borse di studio e Programmi comunitari”, l'eventuale richiesta di borsa di studio inoltrata all'Ente per il Diritto allo Studio Universitario cui fa capo l'Ateneo presso il quale è attivato il corso di Laurea prescelto, specificando i seguenti dati:

- lo stato della richiesta (“beneficiario della borsa di studio”, “non beneficiario della borsa di studio” oppure “ancora in attesa dell'esito”);
- il proprio status di studente (“in sede”, “pendolare”, o “fuori sede”), assegnato loro dall'Ente per il Diritto allo Studio.

6. FREQUENZA DI PROGRAMMI COMUNITARI (ERASMUS, SOCRATES, ECC.)

In caso di frequenza di un Programma Comunitario o di partecipazione a Scambi internazionali, il contributo fitto-casa potrà essere concesso solo per la parte dell'annualità accademica 2024/2025 frequentata presso l'Università presso la quale si è iscritti.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Lo studente dovrà pertanto dichiarare nella Scheda SUS "*Contributi, borse di studio e programmi comunitari*" il periodo di frequenza all'estero, **per il quale non potrà essere concesso il contributo.**

Nel caso in cui lo studente – all'atto di presentazione dell'istanza di contributo – non fosse in possesso di un contratto di locazione (in quanto ancora impegnato nel Programma comunitario), dovrà autocertificare il fatto utilizzando l'*allegato "C"*, impegnandosi a presentare il contratto non appena questo verrà stipulato.

Nota Bene: Il contributo non potrà essere concesso qualora lo studente sia impegnato nel Programma per l'intera annualità accademica.

7. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Amministrazione regionale provvederà alla definizione e alla pubblicazione di quattro distinte Graduatorie, riferite alle Categorie 1, 2, 3 e 4, come di seguito specificate:

- **Categoria 1:** Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025;
- **Categoria 2:** Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025;
- **Categoria 3:** Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025;
- **Categoria 4:** Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025.

Le Graduatorie, relative agli studenti, raggruppati secondo le quattro distinte categorie, verranno elaborate secondo i seguenti criteri:

7.1 – Categoria 1: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025

La graduatoria sarà elaborata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, così come indicati nell'*allegato A.1* al presente Bando:

1. *Curriculum studiorum* del corso di Scuola secondaria di secondo grado, con specifico riferimento alla durata legale e agli anni effettivamente utilizzati per il conseguimento del Diploma;

A tal fine, nella Scheda "*Titolo di studio conseguito*" dovranno essere indicati:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- l'anno scolastico di conseguimento del Diploma;
- l'anno scolastico di prima iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado.

Nota Bene: per *“anno scolastico di prima iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado”* si intende quello nel quale lo studente ha effettuato la prima iscrizione presso qualsiasi Istituto secondario di secondo grado.

2. Voto di diploma di Scuola secondaria di secondo grado;
3. Reddito ISEE.

In caso di parità di punteggio saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi di Laurea afferenti Classi di Laurea non presenti in Sardegna.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età, calcolata sulla base dell'anno solare di conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

7.2 – Categoria 2: Studente iscritto al primo anno di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025

La graduatoria sarà elaborata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, così come indicati nell'*allegato A.2* al presente Bando:

1. *Curriculum studiorum* del corso di Laurea triennale frequentato, in relazione alla durata legale e agli anni effettivamente utilizzati per il conseguimento del Diploma di Laurea triennale.

A tal fine, nella Scheda “Titolo di studio conseguito” dovranno essere indicati:

- l'anno accademico di conseguimento del Diploma di Laurea triennale;
- l'anno accademico di prima iscrizione all'Università.

Nota Bene: per “anno accademico di prima iscrizione all'Università” si intende quello nel quale lo studente ha effettuato la prima iscrizione presso qualsiasi Università.

2. Votazione del diploma di Laurea;
3. Reddito ISEE.

In caso di parità di punteggio saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi di Laurea afferenti Classi di Laurea non presenti in Sardegna.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età, calcolata sulla base dell'anno solare di conseguimento del Diploma di Laurea.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

7.3 – Categoria 3: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2024/2025

La graduatoria sarà elaborata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, così come indicati nell'*allegato A.3* al presente Bando:

1. Numero dei CFU effettivamente acquisiti **ovvero registrati presso la Segreteria degli Atenei di appartenenza, alla data del 30 settembre 2024**, secondo le modalità indicate nell'*allegato A.3* al presente Bando;
2. Reddito ISEE;
3. Eventuale iscrizione al 1° anno fuori corso.

Il punteggio sarà determinato dal rapporto tra i CFU acquisiti alla data del 30 settembre 2024 e quelli previsti dal Piano di studio (allegato B), fino all'annualità precedente del corso di studi. Ad esempio, se lo studente è iscritto al 3° anno nel corrente a.a. 2024/2025, i CFU previsti sono quelli relativi al 1° e 2° anno del piano di studi.

In caso di parità di punteggio saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi di Laurea afferenti Classi di Laurea non presenti in Sardegna.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età, calcolata sulla base dell'anno solare di conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Nota Bene: Al fine dell'ammissione e dell'inserimento in graduatoria l'anno di corso considerato sarà determinato dagli anni di carriera in relazione alla prima iscrizione assoluta, anche in caso di passaggio di corso di laurea o trasferimento da un'altra Università.

7.4 – Categoria 4: Studente iscritto ad annualità successiva alla prima di un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2024/2025

La graduatoria sarà elaborata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, così come indicati nell'*allegato A.3* al presente Bando:

1. Numero dei CFU effettivamente acquisiti **alla data del 30 settembre 2024** (vedi Articolo 10), secondo le modalità indicate nell'*allegato A.3* al presente Bando;
2. Reddito ISEE;
3. Eventuale iscrizione al 1° anno fuori corso.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Il punteggio sarà determinato dal rapporto tra i CFU acquisiti alla data del 30 settembre 2024 e quelli previsti dal Piano di studio (allegato B), fino all'annualità precedente del corso di studi. Ad esempio, se lo studente è iscritto al 3° anno nel corrente a.a. 2024/2025, i CFU previsti sono quelli relativi al 1° e 2° anno del piano di studi.

In caso di parità di punteggio saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi di Laurea afferenti Classi di Laurea non presenti in Sardegna.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età, calcolata sulla base dell'anno solare di conseguimento del Diploma di Laurea.

Nota Bene: Al fine dell'ammissione e dell'inserimento in graduatoria l'anno di corso considerato sarà determinato dagli anni di carriera in relazione alla prima iscrizione assoluta, anche in caso di passaggio di corso di laurea o trasferimento da un'altra Università.

8. TERMINI, MODALITA' E DATI RICHIESTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 – Modalità e termini di presentazione delle domande

L'istanza di contributo deve essere presentata **unicamente per via telematica** mediante il sistema informatico on line appositamente predisposto dalla Regione e denominato "SUS – Sportello Unico dei Servizi", raggiungibile al seguente indirizzo: <http://sus.regione.sardegna.it>. Per poter procedere alla presentazione della istanza di contributo on-line, lo studente dovrà accedere ai servizi SUS utilizzando le credenziali d'accesso SPID, della Tessera Sanitaria CNS o della CIE.

Una volta autenticato attraverso le credenziali di accesso, lo studente potrà accedere al portale SUS per la presentazione dell'istanza. Si rimanda al *Manuale utente*, che verrà pubblicato sulla stessa pagina web in cui è pubblicato il presente Bando, per le indicazioni sulle modalità operative di presentazione della istanza on-line sul sistema SUS.

L'attività di presentazione dell'istanza prevede **due distinte fasi**:

- **PRIMA FASE.** Durante questa prima fase lo studente **deve inserire i dati** richiesti nei vari campi delle schede che compongono l'istanza; al termine di questa fase i dati immessi possono essere salvati come bozza, al fine di poter completare il caricamento delle informazioni dell'istanza di contributo in un secondo momento oppure di effettuare integrazioni e/o correzioni; lo studente può pertanto interrompere la sessione, previo salvataggio dei dati in bozza, e riprenderla successivamente. Un'interruzione della sessione che provoca un'uscita dal sistema senza che i dati caricati siano stati salvati in bozza, comporta che i dati immessi



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

non saranno salvati e saranno pertanto persi, con la necessità che siano caricati ex novo. Si consiglia, pertanto, di salvare periodicamente i dati immessi durante la compilazione.

NOTA BENE: Nel corso della elaborazione dell'istanza, il sistema richiede di specificare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). Lo studente è tenuto a gestire la casella di Posta Elettronica Certificata che è stata indicata nell'istanza, in quanto tutte le eventuali future comunicazioni, non rientranti tra quelle visualizzabili nella propria pagina personale dello Sportello SUS, verranno inviate direttamente alla PEC indicata.

- **SECONDA FASE.** Durante la seconda fase, di invio telematico, la bozza salvata viene trasformata nell'istanza di contributo effettiva che lo studente intende presentare e che viene inviata alla Regione per la sua istruttoria.

Una volta effettuato l'invio della istanza di contributo non sarà più possibile apportare correzioni; qualora lo studente abbia necessità di apportare modifiche, dovrà annullare la istanza di contributo presentata con l'apposita funzionalità di annullamento e procedere con la compilazione ed invio di una nuova istanza. Nel caso in cui l'istanza venga annullata oltre la data di scadenza del Bando stesso, non sarà più possibile presentarne una nuova.

NOTA BENE; Un'istanza caricata dallo studente a sistema e rimasta in bozza e pertanto priva di invio non verrà considerata in alcun modo valida in quanto priva della manifesta volontà di partecipazione al bando in oggetto e pertanto lo studente non verrà ammesso a partecipare al medesimo bando.

L'istanza di contributo dovrà essere trasmessa a pena di esclusione **a partire dalle ore 9:00 del giorno 27 gennaio 2025 e sino alle ore 16.00 del giorno 28 marzo 2025.** Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e inoltrare alcuna istanza di contributo.

Nota Bene: Si precisa che dal momento della scadenza dei termini sopra evidenziati, le funzionalità del sistema on-line per la compilazione e l'invio della istanza di contributo non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una istanza di contributo, verranno disconnessi automaticamente dal sistema. Per tale motivo è fortemente raccomandato che le attività di invio si concludano prima della scadenza dei termini, pena il mancato invio o la permanenza della istanza di contributo nello stato di bozza.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione al Bando dovranno essere allegate:

- 1) Contratto di locazione firmato dalle parti, esente da condizioni di nullità;
- 2) Documento attestante la registrazione del contratto di locazione, nonché la documentazione attestante l'avvenuto pagamento – laddove prevista – dell'imposta di registro. In caso di

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

locazione stipulata in un Paese Estero, dovrà essere verificata, a cura dello studente, la vigente normativa per quanto riguarda la registrazione del contratto d'affitto;

- 3) Attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), **comprensivo della dicitura relativa alle “Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario”**, in corso di validità per **l'anno 2025**;
- 4) Eventuale dichiarazione di piano di studi del corso prescelto (*Allegato B*). Tale documentazione dovrà essere inviata obbligatoriamente solo dagli studenti iscritti ad annualità successiva alla prima di un qualsiasi corso di studio, e dovrà essere dichiarata utilizzando obbligatoriamente l'allegato B al presente Bando. Per la corretta compilazione della dichiarazione del piano di studi, si rimanda a quanto indicato all'art. 8.4.

Tale documento, prima della digitalizzazione e del conseguente invio, dovrà essere datato e firmato dallo studente.

Qualora lo studente iscritto ad annualità successive alla prima, non invii il piano di studi redatto secondo l'allegato B, questa Amministrazione acquisirà quanto inviato e dichiarato dallo studente stesso in sede di inserimento sul campo apposito del SUS.

Solo in caso di frequenza di corsi di studio che non prevedono l'attribuzione di CFU deve essere allegato il documento di cui all'allegato D assieme alla relativa documentazione prevista dal Bando.

- 5) Copia digitale fronte-retro del documento d'identità, in corso di validità se lo studente non effettuerà il login mediante SPID.

L'amministrazione effettuerà i controlli, ai sensi del DPR 445/2000, su tutte le dichiarazioni rese (anche con riferimento al piano di studi) presso gli Enti preposti per il controllo.

Si precisa che poiché la domanda viene redatta sotto forma di attestazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ogni dichiarazione non corrispondente al vero costituisce reato, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

8.2 – CONTRATTO DI LOCAZIONE

Lo studente dovrà essere in possesso di un contratto di locazione (“tradizionale” o “di ospitalità”), valido per l'anno accademico 2024/2025.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

8.2.1 – Durata del contratto

Il contratto di locazione **dovrà avere una durata minima di 10 mesi**. Sono ritenuti validi i contratti stipulati per periodi inferiori, integrati da una dichiarazione dello studente (redatta utilizzando l'*allegato C*), **solo ed esclusivamente** in uno dei seguenti casi:

- 1) conseguimento del titolo di studio prima della fine dell'annualità accademica;
- 2) contratto di durata pluriennale, per il quale lo studente nel corso dell'anno usufruisce della frazione residua al termine del contratto;
- 3) contratto che viene interrotto per motivi connessi allo svolgimento di una attività formalizzata dall'ateneo di riferimento per l'Erasmus+.

Nessun'altra eccezione sarà ritenuta valida ai fini del computo della durata minima dei 10 mesi.

8.2.2 – Studenti Erasmus

Gli studenti che frequentano parte dell'annualità accademica all'Estero sulla base di Programmi Comunitari, dovranno seguire le indicazioni contenute nel successivo art. 8.

8.2.3 – Modalità di compilazione e altri aspetti

Nel campo "*Costo affitto complessivo*" della scheda "*Dati affitto e reddito*", lo studente dovrà indicare la **quota annua di propria competenza**, sono esclusi gli oneri accessori (condominio, altre spese, ecc.). **La quota annua non potrà comprendere inoltre le quote relative alla caparra, in quanto non ammissibile.**

Nota Bene: per "quota di propria competenza" si intende la frazione dell'importo del contratto in caso di presenza nell'immobile di altri conduttori, contitolari del contratto oppure sub conduttori.

Nota Bene: Il contratto redatto in lingua straniera dovrà essere accompagnato dalla traduzione in lingua italiana a cura dello studente, e l'importo dell'affitto, se espresso in valuta locale, dovrà essere convertito in euro. La traduzione dovrà contenere tutti i riferimenti utili ai fini della valutazione del contratto stesso come durata e costo di affitto.

8.2.4 – Contratto tradizionale (legge 431/1998 e ss.mm.)

Il contratto di locazione dovrà essere stipulato secondo quanto previsto dalla L. 431/1998 e successive modifiche. Il contratto dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate, tramite una delle modalità previste dalla normativa vigente. A seconda della modalità di registrazione prescelta, alla istanza di contributo dovrà essere allegata la documentazione riportata nella seguente tabella:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

TIPO DI REGISTRAZIONE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE
Registrazione cartacea presso l'Agenzia delle Entrate	Copia del contratto di locazione, completo dei timbri di registrazione apposti nelle pagine del contratto dall'Agenzia delle Entrate, nonché la copia del modello F24 relativo al pagamento dell'imposta di registro
Registrazione per via telematica	Copia del contratto di locazione con allegata la copia della registrazione telematica, comprendente anche l'indicazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di registro
Registrazione tramite l'opzione della Cedolare secca (art. 3 del Decreto Legislativo n. 23/2011):	Copia del contratto di locazione, con allegata la copia della registrazione, effettuata sia direttamente presso l'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio telematico. Il regime di cedolare secca non prevede il pagamento contestuale dell'imposta di registro e di bollo.

In caso di locazione stipulata in un Paese Estero, è onere dello studente verificare la vigente normativa locale per quanto riguarda la registrazione del contratto d'affitto.

In caso di **rinnovo, proroga o subentro** del contratto, **anche nel caso di contratto stipulato con l'opzione di Cedolare secca**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia del contratto originario firmato da tutte le parti con contestuale documento di registrazione originaria da cui si evincano i pagamenti di imposte di registro e bollo se dovuti (non previsti per i contratti stipulati con l'opzione della Cedolare secca).
- Copia di atto di rinnovo, proroga o subentro;
- Documento di registrazione dell'atto di rinnovo, proroga o subentro da cui si evincano i pagamenti dell'imposta di registro e di bollo se dovuti, (non previsti per i contratti stipulati con l'opzione della Cedolare secca).

Nota Bene: L'obbligo di rinnovo e quindi di trasmissione del documento di registrazione del rinnovo medesimo sussiste anche se il contratto di locazione prevede il cosiddetto "rinnovo automatico o tacito". Pertanto, il contratto dovrà essere sempre rinnovato presso l'Agenzia delle Entrate.

Nota Bene: Qualora in caso di rinnovo del contratto, lo studente non inoltri la copia di registrazione di rinnovo rimarrà escluso dall'assegnazione del contributo.

Il contratto potrà essere intestato allo studente richiedente il contributo oppure ad uno dei genitori, ove richiesto dal locatore; in quest'ultimo caso il genitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione (redatta

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

secondo l'*allegato C*), da inviare insieme all'istanza e corredata dalla copia del proprio documento di identità, da cui risulti che il contratto è stato stipulato a beneficio del richiedente il contributo.

In caso di contratto intestato a più studenti, l'importo annuo complessivo in esso indicato sarà suddiviso in parti uguali tra gli intestatari, **salvo diversa ed espressa indicazione specificata nello stesso contratto oppure in una dichiarazione a parte sottoscritta da tutti gli intestatari del contratto.**

Nel caso in cui in uno stesso appartamento convivano più studenti, ma con un contratto intestato ad uno solo di essi, l'intestatario del contratto dovrà sottoscrivere una dichiarazione (redatta secondo l'*allegato C*, e che dovrà essere allegata alla istanza di contributo) nella quale dovranno essere specificati tutti i nominativi e codici fiscali degli effettivi occupanti l'appartamento, nonché i singoli importi del canone annuo di locazione riferiti a ciascuno di essi. Questa dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla copia digitale del documento d'identità del sottoscrittore.

8.2.5 – Contratto di ospitalità

In caso di soggiorno in una Struttura religiosa o laica, lo studente dovrà allegare il *Contratto di ospitalità*, redatto su carta intestata della Struttura d'accoglienza, nonché datato e firmato a cura del Legale rappresentante della Struttura, nella quale dovranno essere **obbligatoriamente** indicati i seguenti dati:

- dati anagrafici completi dello studente;
- periodo di soggiorno;
- costo mensile o annuo.

8.2.6 – Alloggio presso una Residenza Universitaria

In caso di fruizione di un posto alloggio a titolo oneroso presso una Residenza universitaria gestita dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, lo studente dovrà:

- scegliere la voce "Contratto di ospitalità" nel campo "Tipologia di contratto";
- sottoscrivere una propria dichiarazione, redatta utilizzando l'*allegato C*, nella quale dovrà obbligatoriamente indicare i seguenti dati:
- dati anagrafici completi dello studente;
- denominazione e ubicazione della Residenza universitaria;
- periodo di soggiorno;
- costo mensile o annuo.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

8.3 – ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA (ISEE)

8.3.1 – Tipologia di ISEE ammissibile

Lo studente dovrà allegare l'Attestazione ISEE (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*) completo della pagina relativa alle **“Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario”** del nucleo familiare di appartenenza, **in corso di validità per l'anno 2025²**. Un'attestazione ISEE scaduta comporta l'esclusione dal beneficio.

8.3.2 – Indicazione e raccomandazioni sulle modalità di richiesta dell'Attestazione ISEE

Prima di presentare l'istanza di contributo è necessario, per richiedere l'Attestazione ISEE, presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), che contiene informazioni sul nucleo familiare e sui redditi e patrimoni di ogni componente dello stesso nucleo, direttamente sul portale dell'INPS (www.inps.it) oppure rivolgendosi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) o altro ente abilitato.

Per ottenere l'Attestazione ISEE con la “Prestazione per il diritto allo studio universitario” sono necessari circa 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Nota bene: Si consiglia dunque di richiedere l'Attestazione ISEE con congruo anticipo al fine di poter completare l'istanza di contributo entro i termini previsti all'articolo 8.3.

8.3.3 – Ammissibilità della Attestazione ISEE presentata

Saranno accettate esclusivamente e a pena di esclusione le Attestazioni ISEE valide per l'anno 2025 (richieste cioè a partire da gennaio 2025) in cui sia riportata nella prima pagina la seguente dicitura: “*si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario*” seguita dal codice fiscale della dello studente richiedente il contributo.

Nota bene: Non saranno prese in considerazione Attestazioni ISEE che non si applicano alle “Prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario” o da cui si evinca che sono state richieste oltre il termine di presentazione dell'istanza di contributo entro i termini previsti all'articolo 8.3.

8.3.4 – Sostituzione dell'attestazione ISEE con la DSU

Nel caso in cui lo studente non fosse – all'atto di inoltro dell'istanza di contributo – ancora in possesso dell'Attestazione ISEE, dovrà allegare sul Portale SUS la ricevuta della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) comprovante l'avvenuta richiesta dell'ISEE entro i termini di scadenza del presente Bando. Non saranno prese in esame istanze con DSU da cui si rilevi che la richiesta all'INPS è stata effettuata oltre i termini di scadenza del presente Bando.

² La presenza della pagina specifica alle “Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario” è necessaria sia perché parte integrante e sostanziale della Attestazione ISEE sia perché in situazioni familiari particolari (genitori separati) tale quadro riporta l'importo dell'indicatore ISEE effettivo relativo alle suddette prestazioni.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Nota Bene: Lo studente che invia la ricevuta della DSU dovrà successivamente inviare l'attestazione ISEE entro il giorno **7 aprile 2025**, tramite il Portale SUS. **Attestazioni ISEE inoltrate oltre tale termine non saranno accettate e l'istanza sarà considerata non ammissibile e lo studente sarà escluso dal beneficio.**

Nel caso in cui venga rettificata una Dichiarazione Sostitutiva Unica, è necessario darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale.

8.3.4 – Attestazioni ISEE riguardanti più studenti dello stesso nucleo familiare

Nel caso di due o più studenti appartenenti al medesimo nucleo familiare, ai fini della validità dell'istanza di contributo, l'Attestazione ISEE deve riportare la dicitura *“si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario”* seguita dai codici fiscali di tutti i richiedenti.

8.3.5 – ISEE relativo a studenti costituenti nucleo familiare a sé

Nel caso in cui lo studente costituisca nucleo familiare a sé, dovrà presentare la propria Attestazione ISEE unitamente ad una propria dichiarazione (redatta secondo l'*allegato C*) nella quale dovrà **obbligatoriamente** dichiarare il possesso di **entrambi i seguenti requisiti**:

- **residenza esterna** all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della istanza di contributo, in un immobile non di proprietà di un suo componente;
- **redditi propri** derivanti esclusivamente da lavoro dipendente o assimilati non prestato alle dipendenze di familiari, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro (complessivi per ciascun anno), con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

Nota bene: In assenza anche di uno solo dei sopra specificati requisiti, il nucleo familiare dello studente dovrà essere integrato con quello dei genitori. Lo studente, pertanto, dovrà inviare sia la propria Attestazione ISEE che quella del nucleo familiare dei genitori. Ai fini della determinazione del punteggio per il reddito (vedi art. 7), verranno sommati gli importi delle due Attestazioni.

8.3.6 – Attestazioni ISEE con difformità

Lo studente è tenuto a verificare se l'Attestazione ISEE contiene annotazioni di omissioni/difformità³ e risulti quindi non conforme (di seguito si utilizzerà l'appellativo *“difforme”*).

In caso di ISEE difforme, lo studente dovrà in prima istanza richiedere all'ente titolare del rilascio una nuova Attestazione ISEE conforme, da inviare con l'istanza di contributo entro i termini di cui

³ L'ISEE non conforme si ha quando l'INPS, nel rilasciare l'ISEE, rileva omissioni/difformità rispetto a quanto dichiarato dall'interessato/a. Per maggiori dettagli si veda l'art. 11, comma 5 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e l'art. 3 del Decreto 7 novembre 2014.

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

all'articolo 8.3. Qualora lo studente non disponga della nuova Attestazione ISEE, può caricare la nuova DSU secondo la disciplina del precedente articolo 8.3.4.

Qualora lo studente si renda conto, entro i termini di cui all'articolo 8.3, di aver inviato tramite il SUS una istanza di contributo con l'Attestazione ISEE difforme, può annullare la precedente istanza e sostituirla con una nuova DSU o Attestazione ISEE entro i termini predetti. In tal caso si applica la disciplina del precedente articolo 8.3.4.

8.3.7 – Trasmissione volontaria di una Attestazione ISEE difforme

Qualora lo studente ritenga che la DSU sia corretta nonostante la presenza di difformità nell'Attestazione ISEE, è sua facoltà presentare comunque tale Attestazione ISEE difforme attraverso il portale SUS entro gli stessi termini di cui all'articolo 8.3. In tal caso, però, unitamente all'Attestazione ISEE difforme, lo studente dovrà presentare anche la seguente documentazione integrativa:

- la DSU che ha generato l'ISEE difforme, completa di tutte le pagine numerate e digitalizzate in ordine di pagina;
- una **relazione redatta e sottoscritta** dallo studente sulle difformità presenti nell'ISEE che illustri i problemi che ritiene siano occorsi nella presentazione di una DSU che ha originato un ISEE risultato difforme, e che indirizzi il Servizio nella valutazione della completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione DSU; la relazione dovrà fornire chiari ed inequivocabili elementi che consentano alla Regione di individuare in modo preciso i quadri che sono oggetto di difformità ed il valore totale dell'elemento reddituale che produce difformità; nella relazione dovranno essere espressi il dettaglio degli addendi che concorrono a specificare il valore di ciascuna componente reddituale che è stata considerata difforme con la relativa descrizione ed il rimando al connesso documento di cui al successivo punto da cui si evinca esplicitamente il valore valutario impiegato nel quadro; la relazione dovrà essere corredata di una distinta che elenchi tutti i documenti e li descriva con riferimento al soggetto che ha provveduto al rilascio, al titolare componente del nucleo familiare a cui si riferisce il documento e una descrizione precisa che inquadri la natura del documento.
- tutti i **documenti** che consentano di individuare in modo preciso e inequivocabile gli addendi, assieme a tutti gli altri documenti che lo studente ritenga siano necessari per la valutazione da parte degli uffici regionali in relazione alla "completezza e veridicità" della dichiarazione. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, lo studente dovrà inviare note di istituti di credito o affini in cui siano elencate tutte le posizioni finanziarie, al fine di consentire la valutazione della completezza e da cui si evinca ad esempio la data di chiusura di posizioni



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati con atto notorio di conformità reso ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto sottoscritti in modo legale (firma digitale oppure firma autografa con documento di identità) dal soggetto cui sono pertinenti. In caso di nuclei familiari composti da più di un soggetto, ciascuno deve sottoscrivere le relative dichiarazioni con riferimento ai vari cespiti. In caso di cespiti congiunti indicare la percentuale di ciascun componente del nucleo familiare.

Qualora lo studente abbia inviato volontariamente un'Attestazione ISEE difforme e disponga di una nuova Attestazione ISEE senza difformità, eventualmente richiesta successivamente, può chiedere tramite PEC di sostituire quella precedentemente inviata con difformità entro il termine di cui all'articolo 8.3.4.

Le Attestazioni ISEE difformi che siano considerate dal Servizio non complete o non veridiche comporteranno la non ammissibilità dell'istanza e l'esclusione dal beneficio.

8.3.8 – Altre situazioni dell'attestazione ISEE

Qualora lo studente abbia presentato la DSU nei termini dell'articolo 8.3, e successivamente l'Attestazione ISEE, potrà, ritenendo che sia corretta, inviare comunque l'Attestazione ISEE secondo la disciplina di cui all'articolo 8.3.8, integrata dalla prevista documentazione volta a consentire alla Regione la verifica della completezza e della veridicità dell'Attestazione ISEE presentata con difformità.

Qualora lo studente presenti un'Attestazione ISEE difforme, verrà richiesta, dagli uffici regionali in fase istruttoria, la documentazione di cui all'articolo 8.3.8 a mezzo PEC. Il mancato invio della documentazione integrativa da parte dello studente di cui all'articolo 8.3.8, entro i termini indicati nella stessa PEC, comporterà l'esclusione dello studente dal beneficio. In luogo della documentazione di cui all'articolo 8.3.8, e solo in questo specifico caso, sarà consentito allo studente l'invio, con gli stessi termini indicati, dell'Attestazione ISEE senza difformità eventualmente richiesta dallo studente.

Nota Bene: Si ribadisce il suggerimento di acquisire con largo anticipo l'ISEE in modo tale che il richiedente abbia il tempo di provvedere anche all'eventuale risoluzione di problemi conseguenti a riscontri di irregolarità o omissioni, e di poter presentare in allegato all'istanza di contributo un ISEE perfettamente regolare, che garantisca dal rischio di esclusione dal beneficio per eventuali irregolarità non sanabili, anche per meri problemi formali.

8.4 – PIANO DI STUDI

8.4.1 – Caratteristiche

La dichiarazione relativa al piano di studi deve essere presentata solo dagli studenti iscritti ad una annualità successiva alla prima di un qualsiasi corso di studio, mediante, obbligatoriamente l'*allegato B*.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

8.4.2 – Specifiche di compilazione della dichiarazione del Piano di Studi

Di seguito vengono fornite alcune specifiche per la corretta dichiarazione del Piano di studi.

Per ogni singola annualità del corso universitario prescelto, lo studente dovrà **obbligatoriamente** compilare i seguenti campi:

- **ESAME** – Inserire la dicitura esatta dell'esame, così come previsto dal piano di studi dell'Università. Gli esami devono essere inseriti nell'annualità corrispondente, così come previsto dal piano di studi ufficiale o personalizzato, e non in funzione dell'anno in cui esso viene sostenuto (ad esempio: un esame del primo anno dovrà essere inserito nella sezione del primo anno, anche se questo viene sostenuto nel secondo anno).
- In caso di esame composto da più Moduli, questi ultimi non dovranno essere indicati, ma dovrà essere indicato esclusivamente il titolo dell'esame completo, con il numero di CFU complessivi e la data di sostenimento finale.
- Nel caso in cui non fosse possibile indicare la dicitura esatta dell'esame (in quanto trattasi di esame a scelta o non obbligatorio), sarà possibile inserire la dicitura generica "*Esame a scelta*" o "*Esame non obbligatorio*";
- **CFU** – Questo campo dovrà **sempre** essere compilato, sia nel caso di esame sostenuto, sia in quello in cui l'esame debba essere ancora sostenuto; in entrambi i casi, lo studente dovrà indicare i CFU attribuiti all'esame dal piano di studi ufficiale o personalizzato;
- **ESAME SOSTENUTO** – In questo campo dovrà essere indicata la data (giorno, mese e anno) di registrazione dell'esame. Nel caso in cui l'esame non sia stato ancora sostenuto, lo studente dovrà scrivere "*NO*";
- **TOTALE CFU PREVISTI** – In questo campo dovranno essere indicati il totale dei CFU di ogni singola annualità accademica, quale risultato della sommatoria dei CFU relativi agli esami sostenuti e di quelli ancora da sostenere. Il valore inserito in questo campo dovrà essere pari alla somma dei CFU dei singoli esami indicati nel prospetto della relativa annualità accademica. In caso di discordanza, verrà preso in considerazione il totale relativo alla somma dei CFU dei singoli esami di quella annualità accademica;
- **TOTALE CFU ACQUISITI** – In questo campo dovranno essere indicati solo i CFU acquisiti in ogni singola annualità accademica;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- **TOTALE CFU ACQUISITI ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2024** – In questo campo dovranno essere indicati solo i CFU acquisiti entro il 30 settembre 2024, utili per il calcolo del punteggio (vedi *allegato A.3*).

Dovrà anche essere compilato **obbligatoriamente** il campo, posto alla fine delle singole annualità, relativo ai CFU della **TESI DI LAUREA**.

Nota Bene: Non saranno presi in considerazione CFU afferenti singoli Moduli o riconducibili ad esami sostenuti parzialmente.

8.5 – Modalità di digitalizzazione dei documenti

La digitalizzazione potrà avvenire mediante uno scanner o altro strumento atto a fornire una rappresentazione digitale di ciascun documento cartaceo in modo chiaro ed intellegibile. Il file potrà essere memorizzato digitalmente, preferibilmente in formato pdf o alternativamente in uno dei seguenti formati: jpg, jpeg, tiff, tif, png.

La risoluzione dell'immagine digitale dovrà essere tale da consentire la lettura di tutti gli elementi costituenti il documento, compatibilmente con l'occupazione di spazio.

In alternativa alla scansione con uno scanner, lo studente potrà impiegare per la digitalizzazione macchine fotografiche o smartphone, avendo l'accortezza di inquadrare il documento cartaceo nella sua interezza, senza distorsioni o riflessi che possano pregiudicarne la lettura.

In caso di invio di più file della stessa tipologia (ad esempio due o più file relativi al contratto di locazione), questi dovranno essere inviati in un file compresso (di formato *zip* o *rar*). È consentito inoltre inviare in uno stesso file multi pagina più immagini/file (ad esempio nel formato pdf o simile).

Nota Bene: I nomi dei file allegati dovranno contenere solamente caratteri alfanumerici (numeri e lettere sia minuscole che maiuscole). In aggiunta potrà essere utilizzato il carattere trattino basso: “_”; Ad esempio: *Contratto_locazione_casa_Torino.jpg* oppure *doc_identità_Mario_Rossi.jpeg*. L'utilizzo di caratteri speciali (?, @, !, *) è vivamente sconsigliato, in quanto potrebbe comportare errori di trasmissione dei documenti da parte del Sistema, con conseguenti problemi di visualizzazione della documentazione da parte dei funzionari addetti all'istruttoria delle istanze. I nomi dei file dovranno essere brevi e descrittivi della natura delle informazioni che sono in essi contenuti. I suffissi dei file devono essere conformi ai formati di file a cui si riferiscono. Si raccomanda attenzione sulle ultime due segnalazioni in quanto la mancata apertura del file (ad esempio in caso di ridenominazione con un suffisso differente ha come effetto la mancata lettura del contenuto del file).

Nota Bene: le presenti indicazioni si applicano anche ai documenti che devono essere prodotti nella successiva fase di rendicontazione delle spese di locazione di cui al successivo articolo 10.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

9. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

9.1 – Graduatorie provvisorie

Le graduatorie provvisorie relative alle quattro Categorie così come individuate nel precedente articolo 3, verranno approvate con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, pubblicate integralmente sul sito www.regione.sardegna.it, secondo il percorso indicato nel successivo articolo 34 e pubblicate per estratto sul Bollettino Ufficiale (BURAS).

9.2 – Ricorsi gerarchici

Rispetto alle graduatorie provvisorie potrà essere presentato, al Direttore Generale della Pubblica Istruzione, il ricorso gerarchico, ai sensi della normativa vigente, **entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Sardegna**. I ricorsi che perverranno oltre i previsti 30 giorni non saranno presi in considerazione.

I ricorsi potranno essere presentati mediante una delle seguenti modalità:

- tramite Raccomandata A/R all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione – Viale Trieste 186 – 09123 Cagliari;
- tramite PEC alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;

I ricorsi saranno esaminati dal Direttore Generale della Pubblica Istruzione, che deciderà in merito entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione degli stessi. Di tale decisione verrà data comunicazione agli studenti interessati.

9.3 – Verifica delle autocertificazioni

L'Amministrazione effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate a partire dalla data di scadenza di presentazione delle domande e anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione presentata, i benefici assegnati verranno revocati e lo studente perderà inoltre il diritto ad ottenere altre erogazioni per le successive due annualità ai sensi dell'art. 75, comma 1 bis dello stesso DPR 445/2000.

Nota Bene: Si consiglia, pertanto, di prestare la massima attenzione e rigore nella presentazione delle autocertificazioni.

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

9.4 – Graduatorie definitive

Concluse le verifiche da parte dell'Ufficio (vedi articolo 9.3), considerate le determinazioni del Direttore Generale in merito ai ricorsi pervenuti, il Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù approverà, con propria determinazione, le graduatorie definitive, che verranno pubblicate integralmente sul sito www.regione.sardegna.it e per estratto sul BURAS.

Nelle graduatorie definitive gli studenti verranno suddivisi tra *“beneficiari”* (i quali potranno prendere atto dell'importo del contributo loro concesso) e *“idonei non beneficiari”*.

Gli studenti che, in base a propria dichiarazione e in seguito ai successivi controlli effettuati su tale dichiarazione, risultino beneficiari di una borsa di studio con lo status di *“fuori sede”* (vedi articolo 5), saranno inseriti nelle graduatorie come *“Beneficiario sotto condizione”*. Questi ultimi, **entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive**, dovranno inviare una comunicazione scritta nella quale, oltre ad indicare il link del sito internet dell'Ente del Diritto allo Studio di pertinenza dello studente, dove è possibile visualizzare la relativa graduatoria, dovranno dichiarare:

- di optare per la fruizione del contributo fitto casa oggetto del presente Bando, allegando copia della rinuncia alla borsa di studio erogata dall'Ente per il Diritto allo Studio;

oppure

- di rinunciare al contributo fitto casa di cui al presente Bando.

La comunicazione dovrà essere resa secondo le indicazioni del successivo articolo 12.

Trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, l'Amministrazione regionale provvederà d'ufficio all'esclusione dall'elenco dei beneficiari degli studenti che non avranno inviata alcuna comunicazione, nonché allo scorrimento della graduatoria.

Nota Bene: Qualora lo studente dovesse risultare beneficiario della borsa di studio dopo che l'Amministrazione regionale avrà pagato il contributo, avrà l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione l'eventuale accettazione della borsa di studio. Nel caso di accettazione, il contributo fitto casa verrà revocato in toto, e lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma, secondo le modalità che saranno comunicate direttamente all'interessato.

9.5 – Scorrimento delle graduatorie

Qualora nel corso dell'anno dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse (derivanti da rinunce degli studenti beneficiari o loro esclusione d'ufficio, da rimodulazione dei contributi concessi, o da incremento dello stanziamento iniziale a seguito di variazioni di bilancio), il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù provvederà allo scorrimento delle graduatorie, individuando

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ulteriori beneficiari tra gli studenti inseriti come “*idonei non beneficiari*” nelle graduatorie definitive, fino alla concorrenza degli importi resisi disponibili, che saranno suddivisi tra le varie categorie con gli stessi criteri proporzionali indicati all'articolo 1.2.

9.6 – Pubblicità e comunicazione di pubblicazione delle graduatorie e degli scorrimenti

La pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, nonché degli eventuali successivi atti di scorrimento delle graduatorie, sul sito internet indicato e sul BURAS vale, a tutti gli effetti, come comunicazione ai partecipanti sia con riferimento agli ammessi che agli esclusi.

Le graduatorie provvisorie e quelle definitive sono pubblicate, per motivi di privacy, con il riferimento allo studente che ha presentato l'istanza di contributo mediante l'IDENTIFICATIVO ID assegnato dal SUS. Si raccomanda pertanto di memorizzare tale identificativo per consentire l'identificazione della propria posizione nelle graduatorie.

10. PRESENTAZIONE DELLE RICEVUTE DI PAGAMENTO

Dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, **i soli studenti beneficiari** dovranno inviare tramite il Portale SUS, **entro i termini che, verranno comunicati mediante avviso**, le copie digitali delle ricevute relative al pagamento del canone di locazione **fino alla concorrenza del contributo concesso**, riferite all'anno accademico 2024/2025, unitamente alla “*Dichiarazione con attestazione di spesa e conferma codice IBAN*”, il cui modello sarà reso disponibile nel sito della Regione dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive.

La Dichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dallo studente richiedente il contributo, e accompagnata dalla copia del proprio documento d'identità in corso di validità se non sottoscritta digitalmente a norma di legge.

Il mancato invio della Dichiarazione di cui sopra, a corredo delle ricevute d'affitto, comporterà l'impossibilità di procedere al pagamento.

Potranno essere inviati, a giustificativo del pagamento del canone di locazione:

- Bonifici bancari o postali;
- Ricevute rilasciate dal proprietario dell'immobile affittato.

Gli originali dei giustificativi di spesa inviati (ricevute o bonifici) dovranno essere conservati – a cura dello studente – per un periodo di almeno 5 anni. L'Assessorato potrà disporre controlli a campione sulla conformità delle ricevute inviate rispetto agli originali.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Si ricorda che i giustificativi inviati non potranno in nessun modo essere utilizzati né in sede di Dichiarazione dei Redditi (ai fini della riduzione dell'imponibile), né per l'ottenimento di altri benefici economici concessi da altri Enti Pubblici o privati, connessi al rimborso delle spese di locazione.

Per la digitalizzazione dei documenti (dichiarazione, ricevute) si faccia riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 8.5.

10.1 – Pagamento tramite Bonifico bancario o postale

Le attestazioni di esecuzione bonifici (effettuati anche *on-line*) dovranno essere caricate nel portale SUS.

Nella causale di pagamento di ogni attestazione dovrà essere riportato il nominativo dello studente per il quale viene effettuato il pagamento, nonché il mese d'affitto di riferimento.

L'**attestazione di esecuzione del bonifico** eseguito è differente dall'**ordine di bonifico**; quest'ultimo non costituisce da solo un giustificativo di spesa effettuata, se non accompagnato da una stampa dell'estratto conto da cui si evinca che tale ordine è stato eseguito.

Nota Bene: In caso di attestazione di esecuzione del bonifico non è necessario inviare l'estratto conto.

Rientrano nella fattispecie degli ordini bancari anche le disposizioni permanenti alla banca di provvedere a pagamenti periodici. In tal caso la spesa dovrà essere documentata da copia dell'estratto conto.

Sui bonifici e sugli estratti conto non deve essere apposta alcuna marca da bollo.

10.2 – Pagamento con rilascio di ricevuta cartacea da parte del locatario

Lo studente in possesso delle ricevute cartacee rilasciate dal locatario dovrà:

- apporre su ognuna di esse la marca da bollo da euro 2,00;
- apporre su ognuna di esse la dicitura **"Spesa rimborsata dalla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.R. 2/2007, art. 27, comma 2, lett. r). Contributi fitto casa. anno accademico 2024/2025"**;
- digitalizzare (scansionare mediante scanner o macchina fotografica) ogni singola ricevuta solo dopo aver apposto la marca da bollo e la dicitura di cui ai punti precedenti;
- caricare le copie digitali delle ricevute sul Portale SUS.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FITTO-CASA

L'importo del contributo viene determinato sulla base del canone di locazione indicato nel contratto.

Per la determinazione e il calcolo del contributo, saranno prese in considerazione solo le spese relative al pagamento delle mensilità. **Le spese cosiddette accessorie (condominio, utenze domestiche, ecc.) non potranno essere prese in considerazione.** Non verranno inoltre prese in considerazione le spese relative alla caparra richiesta dal proprietario dell'immobile a garanzia dello stesso.

Il contributo non potrà superare l'importo di euro 2.500,00 annui per studente, e sarà erogato in un'unica soluzione, successivamente all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie definitive, e subordinato alla presentazione delle ricevute di pagamento dell'affitto (inviato secondo le modalità contenute nel precedente articolo 10 di importo pari al contributo concesso, e verrà liquidato stante le previsioni di plafond assegnate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

Nota Bene: ai sensi della L. 214/2011, i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni potranno essere effettuati esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale dei creditori. A tal fine lo studente dovrà indicare nella Scheda "Conto corrente" il codice IBAN di un conto corrente bancario, postale o carta conto, del quale risulti intestatario o cointestatario.

Nel caso di un conto estero, lo studente dovrà indicare anche il codice SWIFT, nonché il nome e l'indirizzo della Banca presso la quale ha aperto lo stesso conto.

Nota Bene: **Non potranno essere accettati codici IBAN riferiti a conti correnti intestati esclusivamente a persone diverse dallo studente richiedente il contributo.**

12. OBBLIGO DI COMUNICAZIONI

Gli studenti sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine a:

Lo studente è tenuto a dare immediata comunicazione all'Assessorato, con le modalità di seguito indicate, di ogni variazione rilevante che si verifichi nel corso dell'anno accademico 2024/2025:

- **conseguimento del titolo di studio:** in questo caso, il contributo verrà calcolato fino alla data di conseguimento del titolo;
- **rinuncia agli studi:** l'importo del contributo verrà ricalcolato alla data (mese e anno) di rinuncia agli studi;
- **trasferimento presso altro Dipartimento o Università,** avvenuto in data successiva alla presentazione della istanza di contributo;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- **modifica del contratto, cambio di abitazione:** in questi casi lo studente dovrà inviare la documentazione inerente al nuovo contratto, secondo le modalità indicate all'articolo 7;
- **cambio di residenza;**
- **eventuale assegnazione di una borsa di studio (vedi articolo 5);**
- **variazione dell'indirizzo e-mail o PEC.**
- **altre variazioni rilevanti** che intervengano nel corso dell'anno accademico 2024/2025, diverse dalle precedenti.

Il Servizio consente allo studente di inviare tali comunicazioni/documentazioni esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata da inviare all'indirizzo PEC pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Le comunicazioni per Posta Elettronica Certificata dovranno avere il seguente oggetto: "Fitto Casa 2024/2025 - XXXXXXXXXX" dove XXXXXXXXXX è il nominativo dello studente. Le comunicazioni relative a modifiche sostanziali della istanza di contributo presentata (ad esempio: rinuncia al contributo, modifica dei dati dichiarati in istanza di contributo, ecc.) dovranno essere inviate utilizzando l'*allegato C* (che andrà sottoscritto e allegato alla PEC) e accompagnate dalla copia del documento d'identità dello studente. In alternativa lo studente può inviare un documento sottoscritto con firma digitale a norma secondo quanto previsto dal D.lgs 82/2005 e ss.mm. ii.

Nota Bene: le istanze di contributo e i giustificativi di spesa possono essere inviate solo ed esclusivamente mediante il sistema SUS.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione regionale disporrà l'esclusione delle domande presentate dagli studenti nel caso di domande:

- presentate da studenti privi dei requisiti d'accesso e del titolo di studio valido per l'accesso di cui al precedente articolo 4, comprese le condizioni in cui lo studente abbia presentato un'attestazione ISEE superiore a euro 35.000,00 o abbia presentato un'attestazione ISEE riferita ad anni diversi dal 2025 o non abbia presentato alcuna attestazione ISEE o DSU relativa relative all'anno 2025 o qualora in corso di validità non contenenti la dicitura "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" o mancata presentazione di ISEE entro i termini indicati dal bando in caso di inoltro di sola DSU;
- presentate da studenti in possesso di un precedente titolo accademico (Laurea), di livello pari o superiore rispetto a quella per cui si chiede il contributo;



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- presentate da studenti iscritti a corsi universitari a *distanza*, oppure *on-line*;
- presentate da studenti iscritti a corsi post-lauream quali Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca o Master, non equipollenti a corsi di Laurea Magistrale;
- inviate prive del documento attestante la registrazione del contratto;
- inviate prive del documento di registrazione attestante il rinnovo o la proroga anche in caso di rinnovo anche tacito;
- presentate con un contratto di locazione di un periodo inferiore a dieci mesi o comunque non conforme alle prescrizioni del presente avviso (art. 8.2).

14. CAUSE DI REVOCA

Il contributo fitto casa sarà revocato, con restituzione delle somme dovute, nel caso di:

- a) rinuncia agli studi presentata con riferimento all'anno accademico per cui si chiede l'attribuzione del contributo;
- b) presentazione di dichiarazioni sostitutive mendaci, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) fruizione di borsa di studio "fuori sede" per l'a.a. 2024/2025 successiva alla pubblicazione delle graduatorie e/o erogazione del contributo fitto casa;
- d) errata attribuzione del contributo da parte dell'Amministrazione regionale.

La rinuncia agli studi implica la revoca dell'intero importo del contributo, anche qualora alla medesima rinuncia segua una successiva immatricolazione all'Università nell'anno accademico successivo a quello per cui è stata presentata rinuncia.

Nel caso di restituzione delle somme indebitamente percepite, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato, ad eccezione del caso indicato ai punti c) e d), sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione per il recupero delle somme erogate e revocate.

15. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando è pubblicato sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, secondo il seguente percorso: Struttura Organizzativa – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione – Bandi e Gare.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Si invitano gli studenti interessati a **monitorare periodicamente la casella PEC di posta elettronica** indicata nell'istanza di contributo, in quanto eventuali comunicazioni formali in merito all'istanza presentata e al contributo concesso verranno inviate esclusivamente tramite questo mezzo. Si raccomanda pertanto che tale indirizzo sia attribuibile direttamente allo studente e non ad altri soggetti, e che sia gestito da lui direttamente. Ogni variazione dell'indirizzo e-mail o PEC dovrà essere tempestivamente comunicata secondo le indicazioni presenti nell'articolo 12.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta:

- a) mediante invio di una PEC al seguente indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;
- b) mediante contatto telefonico ai numeri: 070/606.5028 (Dr.ssa Daniela SERRA), 070/606.4534 (Sig. Lorenzo SAU)

Eventuali domande di chiarimento sul Bando dovranno pervenire esclusivamente in forma scritta entro il 14 marzo 2025 al seguente indirizzo e-mail: pi.formazione superiore@regione.sardegna.it. I quesiti e le risposte saranno pubblicati, entro il 21 marzo 2025 sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il percorso indicato al presente articolo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13-14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. Perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. Quali dati personali trattiamo;
3. Chi tratta i tuoi dati personali;
4. Come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. Come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - presidenza@pec.regione.sardegna.it

La presente Informativa ha carattere generale e ti sarà consentito prenderne visione all'interno della pagina dedicata del sito istituzionale. Si consiglia di controllare regolarmente gli eventuali aggiornamenti disponibili.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia.

Sarà cura di ogni Direzione, nell'ambito dei compiti assegnati dal Titolare, dettagliare le informazioni sul trattamento che ti riguardano all'interno di specifiche informative di cui verrai messo a conoscenza prima dell'inizio del trattamento.



PERCHE' LA REGIONE SARDEGNA/Agenzia/ente TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati, senza necessità di acquisire il tuo consenso, per le seguenti finalità

- Poter svolgere le funzioni amministrative, tecniche e di controllo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla legge;
- Adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un Regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- Permetterti di fruire dei servizi da te richiesti;
- Per la instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- Per poter esercitare i diritti del Titolare, ad esempio, in sede giudiziaria.
- Per attività di informazione e comunicazione istituzionale

Solo previo tuo specifico consenso, per le seguenti altre finalità:

- per inviarti via e-mail sondaggi di opinione e di gradimento, newsletter e/o inviti ad eventi o iscriverti ad eventi di cui è parte o che organizza il Titolare o per consentire una comunicazione diretta con te.

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente:

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui Sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una Tua richiesta - art. 6 paragrafo lett. b) del Regolamento;
- perché è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento: art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento;
- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento - art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento;
- perché hai espresso il consenso al trattamento dei tuoi dati personali – art. 6, paragrafo 1, lett. a).



QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali, rappresentati da qualsiasi informazione riguardante la persona fisica, identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, tramite riferimento a qualunque altra informazione, compreso un numero di identificazione personale (es. nome, cognome, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di telefono);
- categorie particolari di dati personali: nei limiti e secondo la disciplina prevista dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, trattiamo i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" e dati giudiziari;
- dati personali provenienti da fonti accessibili al pubblico o acquisiti non direttamente da te; in tale ipotesi ti verrà indicata la fonte da cui hanno avuto origine i dati.

La maggior parte dei dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



CHI TRATTA I TUOI DATI

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti.



TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

L'eventuale trasferimento dei tuoi dati in Paesi extra UE ti sarà comunicato con specifica informativa.



COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;

- b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- c) delle finalità e modalità del trattamento;
- d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
 - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;
- opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- una raccomandata A.R. - una PEC - una e-mail

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

L'indirizzo al quale trasmettere l'istanza ti sarà indicato nell'informativa di cui prenderai visione al momento in cui i tuoi dati verranno trattati. In assenza di un indirizzo specifico potrai sempre rivolgerti agli indirizzi del Titolare o del RPD indicati in questa informativa.



Per informazioni **esclusivamente** in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail rpd@regione.sardegna.it PEC rpd@pec.regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Alessandro Corrias